

TI_GERICHTE 15.2000.165 vom 16. Januar 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-01-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2000.165

FR: TI_GERICHTE 15.2000.165 du 16 janvier 2001

IT: TI_GERICHTE 15.2000.165 del 16 gennaio 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nel procedere al sequestro o al pignoramento del reddito le autorità di esecuzione sono tenute ad accertare d'ufficio le circostanze determinanti al momento dell'esecuzione del sequestro o del pignoramento, ossia il reddito del debitore e il fabbisogno suo o della sua famiglia (DTF 112 III 21, 108 III 12, 106 III 13; Georges Vonder Mühlh , Basler Kommentar zum SchKG , Basilea/Ginevra/Monaco 1998, n. 17 ad art. 93), ritenuto che delle successive modifiche della situazione potrà essere tenuto conto soltanto mediante riesame del pignoramento (DTF 108 III 13).

E. 1.1

In casu occorre rilevare che il ricorso 13 novembre 2000 verte sul pignoramento 29 settembre 2000, e sarebbe di principio intempestivo, dal momento che il termine di ricorso di 10 giorni ex art. 17 cpv. 2 LEF scadeva al più tardi lunedì 16 ottobre 2000, volendo considerare che la raccomandata dell'UEF di Bellinzona sarebbe potuta rimanere in giacenza per sette giorni dal 30 settembre al 6 ottobre 2000. Tuttavia nell'ambito della procedura di pignoramento di salario ex art. 93 LEF è sempre possibile portare a conoscenza degli organi di esecuzione forzata cambiamenti nelle basi di calcolo del minimo di esistenza suscettibili di modificare la trattenuta mensile: in tal caso l'Ufficio di esecuzione opererà una revisione della propria decisione, emanandone una seconda, sia che accolga integralmente o parzialmente l'istanza sia che la respinga; contro quest'ultima decisione è poi data facoltà di ricorso ex art. 17 LEF (art. 93 cpv. 3 LEF; Georges Vonder Mühlh , op. cit. , n. 56 ad art. 93).

E. 1.2

Di conseguenza, il ricorso 13 novembre 2000 di _____ va dichiarato irricevibile per intempestività, non contenendo alcun indizio di novità fattuali che ne giustifichino la retrocessione all'organo di esecuzione forzata per decisione su riconsiderazione.

E. 2

A titolo abbondanziale, questa Camera rileva che quand'anche il ricorso fosse stato tempestivo, esso sarebbe stato respinto per i seguenti motivi.

E. 2.1

A partire dal 1° gennaio 2001 è entrata in vigore la nuova tabella del minimo di esistenza agli effetti del diritto esecutivo (FUCT 2/2001 pag. 74 ss.); come disposto al punto IX di

questa Tabella, essa entra in vigore con effetto immediato abrogando la precedente. Di conseguenza, essa esplica i suoi effetti anche per quei pignoramenti iniziati sotto l'imperio della vecchia tabella, ma solo a far tempo dal 1° gennaio 2001.

E. 2.2

In virtù del n. I.1 della Tabella 1° gennaio 2001 al debitore che vive da solo va riconosciuto un importo base mensile di CHF 1'100.--.

E. 2.3

In virtù del n. I.4 della Tabella 1° gennaio 2001 al debitore che mantiene un figlio di età compresa tra i 6 e i 12 anni va riconosciuto un importo mensile di CHF 350.--.

E. 2.4

Nell'ambito del pignoramento di salario, l'organo di esecuzione forzata può tenere conto unicamente dell'assicurazione obbligatoria contro la malattia (il cosiddetto premio base della cassa malati), ad esclusione dunque dei premi per prestazioni complementari secondo la LCA (Georges Vonder Mühl , op. cit. , n. 27 ad art. 93). Nel caso in esame occorre rilevare che l'escussa beneficia di contributi da parte dell'Istituto delle _____, che coprono la quasi integralità dei premi secondo la LAMal per lei e per la figlia: dai conteggi della Cassa Malati si evince infatti che l'escussa dovrebbe pagare per sé unicamente CHF 2.— di quota parte sui premi LAMal. Di conseguenza l'UEF di Bellinzona non poteva riconoscere CHF 250.— mensili a titolo di cassa malati.

E. 2.5

In virtù dell'art. 92 cpv. 1 cifra 9a e 10 LEF sono impignorabili le rendite giusta l'art. 20 LAVS, 50 LAI, 12 LPCompl e i diritti non ancora esigibili a prestazioni previdenziali e al libero passaggio nei confronti di fondi previdenza professionale; di conseguenza, le rendite versate in conformità alla LPP sono pignorabili (Georges Vonder Mühl , op. cit. , n. 37 e 39 ad art. 92). Di conseguenza nel caso in esame le rendite di vedovanza e di orfano versate in virtù della LAVS e della LPCompl risultano impignorabili, mentre le due rendite versate dalla _____ di CHF 660.— risp. 220.— sono pignorabili: il ricorso, se ricevibile, sarebbe stato pertanto respinto su questo punto.

E. 2.6

Di conseguenza il calcolo del minimo di esistenza a partire dal 1° gennaio 2001 avrebbe dovuto essere così fissato da questa Camera:

Guadagno: Rendite di vedova e orfano:	CHF 970.00	Rendite complementari:	CHF 1'126.00	Rendite Cassa Pensione:	
CHF 880.00	TOTALE:	CHF 2'976.00	Minimo d'esistenza:		
Importo base:	CHF 1'100.00	Figli minorenni:	CHF		
350.00	Affitto:	CHF 900.00	Riscaldamento:		
CHF 100.00	Ass. diverse:	CHF 100.00			
TOTALE	CHF 2'550.00				

Ne consegue che l'eccedenza mensile dell'escussa dovrebbe essere fissata in CHF 426.-- , in luogo degli originari CHF 275.--; tuttavia ostandovi il principio del divieto della reformatio in peius questa Camera avrebbe confermato il calcolo 29 settembre 2000 dell'UEF di Bellinzona.

E. 3

Sulle tasse occorre ricordare che – benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean-François

Poudret / Suzette Sandoz-Monod , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire , vol. II, Berna 1990, n. 2.10. all'art. 81, pag. 804) – siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv.2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a). Per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF). richiamati gli art. 17, 19, 20a, 92, 93 LEF, art. 20 LAVS, art. 50 LAI, art. 12 LPCompl, art. 61 e 62 OTLEF, pronuncia:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.